

DALLE NOSTRE COLONIE

Sault Ste. Marie

I NOSTRI CAMPIONI

(Amighetti)— Lo studente in medicina Gus Greco che da quattro anni frequenta l'Università di Toronto, ha vinto il campionato intercollegiale del Football, guadagnandosi l'ambito trofeo offerto dall'istorico appassionato a tale sport, Johnny Copp; il trofeo porta il suo nome.

Per ben tre anni il nostro connazionale, emerse il primo nelle gare intercollegiali e quest'anno è stato dichiarato il campione.

I giornali di Toronto, Ottawa e del Soo, sua città natia, riportarono negli ultimi anni i progressi e gli allori del Greco, pronosticando alla testa delle squadre footballistiche delle Università dell'Ontario, e difatti il pronostico non fu fuori riga.

Il Greco incominciò la sua carriera sportiva in Sault Ste. Marie Ont., giocando un paio di stagioni con il club locale. Passato all'Università di Toronto tre anni fa, mantenne sempre il primo posto nella squadra Universitaria. Di statura e costituzione fisica robustissima, si è sempre mantenuto nelle dovute condizioni per affrontare le dure asperità del giuoco. Con anni di severo allenamento, e rara sagacia, ha saputo portarsi alla testa della sua categoria, e, critici sportivi lo predicano digia' il campionissimo della presente epoca.

E' figlio al Sig. Vincenzo Greco, rinomato negoziante del Soo.

Al giovane Greco le nostre piu' vive congratulazioni ed auguri di maggiori allori in futuro.

COCHRANE, Ont.

I Nostri Patrioti

All'estremità nordica della linea ferroviaria T. & N. O. risiede una piccola borgata che coraggiosamente sobbarca il lunario a dispetto di un rigidissimo clima, che d'inverno raggiunge una temperatura che varia dai 40 ai 60 gradi sotto zero. Il paese si chiama Cochrane.

Sorto anni addietro con grandi e lusinghiere prospettive di progressi economici, nonostante gli impulsi dei primi entusiasmi, sia nelle costruzioni ferroviarie sia attraverso scoperte di giacimenti di materie prime, è rimasta quel che era all'inizio, meno l'entusiasmo.

Frangente a questa comunità, così lontana dai maggiori centri di vita e di attività canadese, abbiamo la consueta rappresentanza Italiana; pochi connazionali e quasi tutti ingaggiati in lavori ferroviari. Ironia del caso, sono in maggioranza Calabresi provenienti dallo scottante suolo della natia Calabria persone che qui hanno ampiamente dimostrato di sapere resistere all'intenso freddo canadese meglio dei nordici stessi.

Nell'oretta d'intervallo fra un treno e l'altro mi recai dal cliente ed amico sig. Nicola Fasano, vecchio residente di Cochrane, padre di numerosa ed onorata famiglia, persona facoltosa e conosciutissima in tutta la zona del Nord Ontario; accortosi che ero quasi gelato, gentilmente mi offrì un provvido pranzo e seduti accanto alla stufa, si iniziò la consueta conversazione sul conflitto Italo-A-bissino.

La signora Concetta Fasano moglie del sig. Fasano, pure presente, si portò la mano al collo, e con tutta la spontaneità generosa di questa forte e gentile razza disse; anch'io pur mechinamente ho fatto quel che ho potuto nell'offerta dell'oro alla Patria; tastando il collo, continuò; avevo qui una spilla d'oro ricordo del mio fidanzamento circa quarant'anni fa, regalo che ho sempre custodito come cosa per me preziosa, ma quando il nostro Regio Agente Consolare di Sudbury fece appello alla radio a tutti gli italiani del Nord Ontario per le offerte alla Patria, non ho potuto fare a meno di contribuire anch'io con questo ambito ricordo; alla patria nulla si nega".

Il sig. Nicola Fasano fu organizzatore e primo offerente alla colletta fatta localmente per la Croce Rossa Italiana, che nonostante l'esiguo numero degli offerenti fruttò una discreta somma.

Amighetti.

L'Italia prepara le "Grandi Manovre Militari" dei giovani, per assicurare il perfetto funzionamento della gioventù in caso di mobilitazione generale.

LETTERE DEL PUBBLICO

LETTERE DALL'ITALIA

Il signor Rodolfo Miclet, brigadiere CC. RR., scrive da Paternò, in data 24 gennaio:

Dopo il noto discorso di Roosevelt la situazione politica appare peggiorata; e piu' ancora in seguito alla caduta del Ministero Laval. Può darsi che queste siano le uniche vittorie inglesi.

L'Inghilterra ha le sue buone ragioni di non attaccare e nemmeno di tentare d'inasprire le restrizioni. Noi abbiamo poco da perdere con una guerra. Dobbiamo trovare uno sfogo. Chi frenerà il nostro impeto? Bisogna vedere che entusiasmo in tutto il popolo, Esercito e Milizia per questa impresa. Un'Italia così solidale e decisa non credo sia mai esistita, altrimenti il nostro Risorgimento non sarebbe durato quasi un secolo.

C'è chi ritiene che l'Inghilterra faccia tanto chiasso per ragioni finanziarie. La sterlina ha bisogno di riguadagnare il terreno perduto. Non è improbabile che, raggiunto questo, che potrebbe essere anche il vero scopo di tanta polemica, l'Inghilterra pianti in asso tutti a sbrogliarsi la matassa.

Essa è ancora la vecchia volpe: Non arrischierà il suo ricco impero in un'impresa il cui esito è sempre un'incognita. L'appoggio francese è ottimo ma potrebbe non essere sufficiente; quello russo non solo potrebbe mancare ma voltarsi anche contro lei stessa. Non credo che le vedute di Londra siano sempre parallele a quelle di Mosca. Un conflitto europeo sembra prematuro: L'Italia continuerà la sua marcia vittoriosa: vedi Neghelli e Tembien.

Il coraggio g'inglesi l'hanno dimenticato, dopo tanti secoli di benessere; e la loro potenza militare e la supremazia politica può essere giunta all'apogeo: anzi sembra sia iniziata la parabola discendente. — I tristi effetti delle sanzioni SONO RIMASTI NELLE INTENZIONI DI CHI LE HA APPLICATE. Anzi è opinione generale che anche questo tentativo a nulla approderà e costerà invece un vero collaudo della potenza organizzativa delle Corporazioni testè inaugurate. Lo spettacolo di disciplina e di forza dato dal popolo italiano il 2 ottobre scorso si rinnova ogni giorno a causa della lotta ingaggiata per combattere le sanzioni. Ogni ceto dà il suo apporto: tutte le branche della nostra attività sono solidali. SIAMO SICURI DEL NOSTRO SUCCESSO.

Copia di Lettera Ricevuta dall'Italia

Sault Ste. Marie, 21 Gen. 1936 XIV
Il signor Luigi Palumbo, Grande Ufficiale dell'Ordine Figli d'Italia, residente in Sault Ste. Marie ha ricevuto dalla nipote sua che abita in Italia, a Paternò di Celano (Aquila), signora Pierina Antonini, la lettera che abbiamo il piacere di pubblicare in parte a dimostrazione chiara e palese dello spirito altissimo che anima il popolo italiano sottomesso tanto ingiustamente alle sanzioni crudeli ed inumane.

Carissimo zio,

ammiro il tuo spirito ed il tuo slancio patriottico, ma per chi è italiano non può essere altrimenti. Hai ragione di accludere ai 44 milioni di italiani che vivono in Patria, gli 11 milioni sparsi per il mondo, perché si sa che da ovunque giungono offerte da parte di tutte le comunità italiane.

Noi facciamo ogni sforzo; la raccolta dei metalli, dei rottami del ferro, le offerte dell'oro sono un vero plebiscito, come mai ricorda la storia; si segnalano degli episodi così commoventi da strappare le lagrime. La vera anima, la vera coscienza del popolo Italiano si è rivelata in virtù del Fascismo e del Suo capo. Le donne d'Italia stanno offrendo tutto l'oro che hanno, perfino la fede matrimoniale, ciò che ha un valore morale altissimo oltre che un valore intrinseco dell'oggetto.

Io sono stata quasi fra le prime ad offrire l'oro, ho offerto la mia fede e Bartolomeo la sua, come pure la mamma; in una parola dalla Maestra della Regina alla più umile donna d'Italia tutte abbiamo offerto con magnifico slancio, e il 18 corrente sarà la giornata consacrata alla "fede" e tutte metteremo nell'annulare della mano sinistra il cerchietto che ci ricorderà la data delle sanzioni (18 Novembre). Il cerchietto sarà di u-

mile acciaio, ma non per questo meno fulgido di gloria.

Il nostro grande Poeta Gabriele d'Annunzio ha detto che la fede delle donne d'Italia formeranno gli anelli della catena dell'ancora di salvezza, della resistenza e della giustizia. Egli ha chiamata l'Italia "fra le belle, bella". Ma se essa è bella, e se ricca di opere d'arte e di ingegni, se ha dato al mondo i più grandi scienziati, se è sempre stata la Madre della civiltà, a tutto il mondo, essa è povera di materie prime. Ma non per questo il nostro Popolo cederà. Sapremo fare a meno di tutto e resisteremo fino a quando le terre conquistate dal sangue ed il valore dei nostri cittadini daranno pane e lavoro, e il popolo d'Italia che ha saputo trarre grano anche dalle pietre renderà fertile anche il suolo dell'Africa, spezzerà le catene di quei poveri schiavi e renderà bene all'Umanità.

Mussolini ha detto: "Giunti al 365.mo giorno di assedio economico, noi avremo la stessa volontà, lo stesso coraggio, la stessa determinazione del primo giorno".

L'On. Costanzo Ciano alla Camera dei Deputati ha detto: "Resisteremo senza esitanze, accetteremo le sofferenze con gioia, perché senza patimento non c'è grandezza, e se per volere DEI RICCHI il tempio della Giustizia è chiuso, Roma, culla del diritto non busserà alla sua porta".

Dunque con queste direttive che interpretano il sentimento dell'Italia intera, non c'è assedio che possa piegarci.

Ora vogliono applicare le sanzioni anche al petrolio e quindi anche alla benzina. Ebbene: non cammineranno le nostre automobili e andremo a piedi, ma la nostra aviazione avrà la benzina necessaria, e voi che siete connazionali nostri ma vivete in paesi più ricchi, ci aiuterete a conseguire la vittoria.

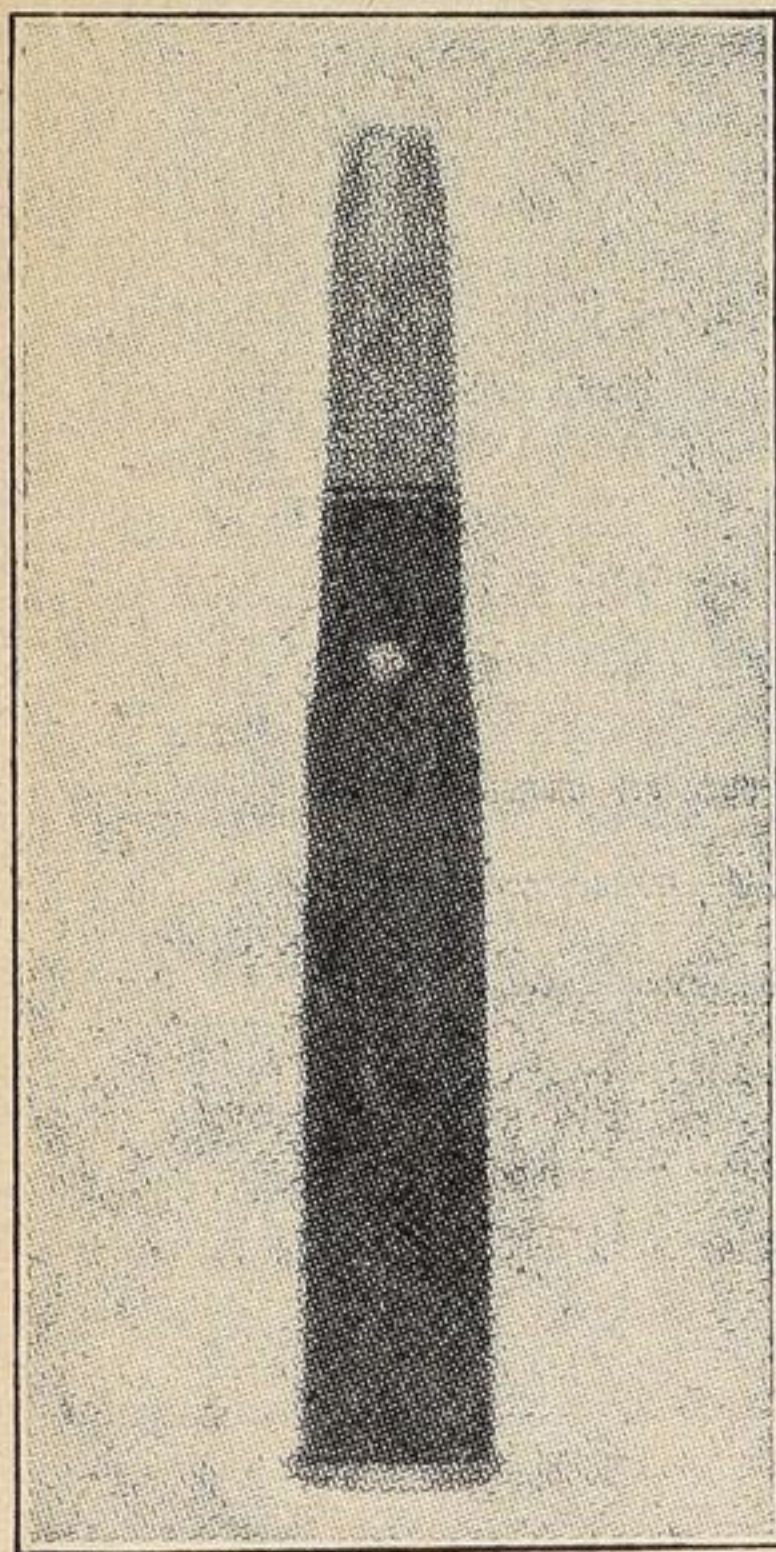
Certo vi scrivo un po' fitto, ma noi Italiani in quest'ora, dobbiamo fare economia anche di carta.

Dall'Africa Orientale

Il Sig. R. La Penna, 11 Wesley St., Mimico, ci passa la seguente lettera che riceve da un suo compare, Giuseppe Ruggo, che trovasi nella 3.a Divisione CC. NN. 21 Aprile, Campo M. Pesante, in Eritrea:

6 Gennaio— ieri ho ricevuto.....

Per il fatto del combattimento noi abbiamo avanzato sempre con la massima velocità e mai perdita. Speriamo che avremo la fortuna come per il passato. Pochi giorni fa gli abbiamo dato delle frustate che tu non puoi immaginare. Dei morti di loro che abbiamo potuto contare sono stati circa duemila, del resto non te ne parlo di quelli che sono morti dal principio, chissà quanti ne sono morti. Dunque gli dirai a quelli avversari che noi abbiamo sempre dato e mai ricevuto e se non si faranno capaci li faremo capaci noi e il Duce saprà quello che deve adoperare e noi lo seguiremo in qualunque luogo ed a qualunque costo. Per dirti, la nostra compagnia non abbiamo affrontato mai nessuno, ma ci abbiamo delle mitragliatrici che non abbiamo paura di molti e sapremo difenderci. Farai capire a quelli contrari che sono con voi che l'italiano, se è venuto in Africa è venuto per farli cristiani



Una delle migliaia di palle dumdum fornite agli abissini dalla ditta inglese Ely Brothers & Workers di Londra.

e quelli che vogliono ribellarsi li mettiamo subito al macello e quelli che vogliono essere veri cristiani e vogliono stare sotto la dipendenza del nostro grande Duce li trattiamo bene. E' meglio che si mettano in testa che l'Africa deve essere italiana.

Non so come ringraziarti per il caffè che mi hai mandato.

Il nostro Duce ci tratta benissimo e non ci fa mancare nulla di tutto quello che ci occorre; qui si diceva che acqua non ce n'era, invece noi abbiamo trovato sempre acqua abbastanza; per il mangiare a sufficienza. Ricevi saluti, ecc.

VENICE, Alta.

Festa Patriottica Pro Croce Rossa Italiana

La comunità Italiana del villaggio di VENICE, Alberta, ove ha pure sede il Fascio "Bello Spartaco" situato piu' a Nord di tutti i Fasci Italiani del Nord America, e dove circa 50 connazionali si sono sistemati da anni in proprietà agricole, ho organizzato un ballo di beneficenza a favore della Croce Rossa Italiana, sotto la direzione del sig. Olivo Joe Biollo, mercante e pioniere di Venice, il quale ha inviato la somma di \$18.05 ricavato dall'incasso della suddetta festa al Reggente la R. Agenzia Consolare in Edmonton, Alta. Quasi tutti gli intervenuti alla festa ha portato un cestino di cibarie, i quali cestini sono stati venduti all'asta fra i presenti, così il cestino della famiglia di:

A. Zevola ha procurato	\$4.10
Olivo Joe Biollo	2.10
Arturo Biollo	1.25
O. M. Biollo	2.00
La maestra di Venice	
Mary Biollo	1.00
Pio Bonifacio	1.70
E diversi altri la somma complessiva di	5.90
Totale	\$18.05

La festa si è chiusa fra canti patriottici e gli auguri che l'Italia abbia una piena vittoria.

NIAGARA FALLS, ONT.

Nostro Agente

Il signor Adamo D'Agostino rappresenta il nostro giornale a Niagara Falls e paesi vicini. I nostri connazionali possono rivolgersi a lui per abbonamenti, notizie e anche lavori di stampa.

Disgrazia

I molti amici del sig. N. Murri sono addolorati per la disgrazia toccata alla suocera che cadendo si è rotto un braccio. Dopo le cure la signora si avvia ad una completa guarigione.

La causa contro Domenico Cristelli, 48 anni, 1724 Stanley St., e Mike Borelli, 21 anni, 1711 Stanley St., per furto di pollame, è stata rinviata.

WELLAND, ONT.

La Morte di Peter S. Mazuca

Il Dott. Ignazio Scozzafava, presidente del Circolo Cristoforo Colombo, recentemente è stato colpito da lutto con la morte dello zio, signor Pietro S. Mazuca, una personalità nel mondo italo-americano. Il defunto era venuto in America all'età di 14 anni e negli ultimi anni aveva fatto fortuna negli affari di generi alimentari. Era una personalità anche nella politica, dove militava nel partito democratico. Nativo di Rovito, Cosenza, aveva appena 58 anni. Negli ultimi anni soffriva qualche male che lo ha minato. Era un baluardo di patriottismo e la questione italo-abissina lo interessava fino al punto che gli ultimi istanti di vita, mantenendo una lucidità meravigliosa, ha voluto che la radio gli desse le ultime informazioni sulla guerra ed ha pregato il nipote, Dott. Scozzafava, di offrire alla nostra patria il suo anello nuziale e vari oggetti d'oro.

WELLAND— Bruno Carusetta, proprietario di un restaurant, è stato multato di \$310 per possesso illegale di liquori.

WELLAND— Nello Marrazzo, 19 anni, e Joseph Sacco, 20 anni, di Niagara Falls, sono stati arrestati per furto di un'automobile e per furto di una borsa.

HAMILTON— Peter Ferraro è sotto arresto per tentativo di ricatto.



NINO MARTINI

che è protagonista in una importante film "Here's to Romance" che si dà al King Theatre, College e Manning Ave., stasera e domani, venerdì e sabato.

NOTE LUTTUOSE

Carolina Antonioni

Al Mercy Hospital cessava di vivere la signora Carolina Antonioni, venerdì 7 febbraio, vedova di John, età 53 anni. I funerali ebbero luogo lunedì, nella chiesa di St. Francis, e la salma riposa nel cimitero di Mount Hope.

Mrs. Lucia Cirigliano

Fortified with the last rites of Holy Church and surrounded by her relatives, Mrs. Lucy Cirigliano passed peacefully away on Thursday, February 6th, at her home in Staten Island after a lengthy illness at the advanced age of 96 years.

During the months of inactivity preceding her death she was a patient, silent sufferer.

Born in Lorenzano, Italy, she came to New York 60 years ago, residing there for a number of years before moving to Staten Island, where her husband predeceased her nineteen years ago.

The survivors are two sons — Rocco and Vincente, two daughters, Mrs. Theresa Marino, Stockton, California, and Mrs. Anna Glionna of this City; fifteen grandchildren — Frank M. Glionna, Choir director of Our Lady of Mount Carmel Church being one, and nineteen great grandchildren.

The funeral took place Monday, February 10th, from St. Mary's Church, where solemn High Mass was celebrated by her nephew, Reverend Father Dominic, S. J. of New York. Interment took place in Rosebank Cemetery. The many beautiful floral tributes and Mass cards were indicative of the high esteem in

which the late Mrs. Cirigliano was held by all who knew her.

Teresa Abate

Sabato, 8 febbraio, cessava di vivere la signora Teresa Abate, vedova di John Abate, 182 Beatrice St. Dopo la cerimonia religiosa nella chiesa di St. Agnese la salma è stata accompagnata per l'ultima dimora nel cimitero di Mount Hope.

La colonna dell'



Nuovo Sangue Nella Loggia Ontario

Domenica, nella seduta ordinaria della Loggia Ontario, sono stati iniziati all'Ordine un bel gruppo di fratelli, tra i migliori elementi della nostra comunità, il che promette buoni auspici per la vita di questa istituzione. I nuovi fratelli sembrano animati dai migliori propositi, che tradotti in realtà, daranno a Toronto quel primato che tutte le Logge della provincia s'aspettano.

Quasi tutti i nuovi fratelli sono entrati a far parte del comitato per il ballo che avrà luogo lunedì, 24 febbraio, al King Edward Hotel.

Il Cardinale Luigi Sincero, segretario del Conclave a Roma, è morto all'età di 67 anni, in seguito a paralisi che lo ha colpito la settimana scorsa.

Contro la Consolidated Beverages Ltd., è stata intentata una causa per danni prodotti dalla cattiva qualità della merce.

"Long Distance 3-4-10"

E' un sigaro italiano leggero che si adatta anche al gusto di coloro che fumano i sigari americani. Il suo gusto e il prezzo economico (tre per 10 soldi) lo fanno ricercare da tutti coloro che trovano nel fumo uno dei loro passatempi.

FUMATORI ITALIANI

questo sigaro è creato dalla ditta per abituare i fumatori di sigari americani a quelli nostri perché si avvicina molto a quel gusto e costa assai di meno. E' un prodotto manifatturato completamente da personale italiano.

Domandatelo Ai Negozi Italiani



ITALIAN CIGARS SYNDICATE

4209 St. Dominique Street MONTREAL, QUE.